



Copia - SOAP Tec
- Sued
- aff. Selibere

Al Presidente del Consiglio

Proponenti :Gruppo maggioranza Pd-Castoro-Bentivegna—Oliveri-Auzzino-Arena-Ruta-Draià-Scozzarella-Roccazzella - D'ANGELO.

OGGETTO:

ATTO DI INDIRIZZO: ISTITUZIONE MERCATINO DELLE PULCI.

Considerato che

- il fenomeno dei cosiddetti "MERCATINI DELLE PULCI" è divenuto nel tempo una realtà integrata nel tessuto di vita metropolitano così come accade nelle principali città europee;
- queste forme di scambio, di baratto, esposizione e collezionismo incidono nella filosofia del riuso, mezzo utile per preservare dalla distruzione o dall'abbandono oggetti di carattere artigianale che comprendono anche eredità culturali e di costume;
- il recupero di categorie oggettistiche ritenute inutili includono valori di carattere socioeconomico in un'epoca pervasa dal consumismo "usa e getta";

preso atto che

- la circolare n. 2264 dell'8 marzo 1972 del Ministero dell'Industria concernente la stessa legge n. 426 precisa al punto 1 quanto segue: "ai fini dell'applicazione della legge deve tenersi presente che mentre è pienamente soggetto alle sue norme colui che esercita le attività da essa prevista anche in modo saltuario e provvisorio, non vi è invece soggetto colui che esercitando in modo del tutto sporadico ed occasionale non conferisce all'attività in questione il carattere della professionalità";

- la circolare n. 3334 del 6 aprile 1994 del Ministero dell'Industria al punto 6 stabilisce che i soggetti i quali vendono prodotti ai consumatori "in modo del tutto sporadico ed occasionale" non sono sottoponibili all'autorizzazione commerciale;

valutato che

- la presenza di progetti finalizzati allo sviluppo di aspetti culturali e sociali può anche prevedere l'istituzione di aree pubbliche da destinare alle iniziative di promozione di progetti che, per via diretta, sostengano valori come la solidarietà a categorie sociali ed economiche in difficoltà e, per via indiretta, mirino a diffondere valori quali l'accrescimento culturale, favorendo una politica d'integrazione fondamento in una società civile;

Il gruppo di maggioranza PD

esprime il proprio orientamento favorevole in ordine a quanto indicato e impegna la Giunta:

1. a valutare la possibilità di ricercare, eventualmente a titolo sperimentale, uno spazio d'incontro dove si possa esercitare il baratto e dove si possa, in nome della libertà d'iniziativa, poter esporre piccoli manufatti artigianali italiani e stranieri, recuperare materiali provenienti da traslochi, rinnovo locali e da cessata attività;

2. a favorire, ove possibile, le associazioni legalmente costituite senza fini di lucro e a carattere volontario, che garantiscano lo svolgimento nei termini di legge di tali mercati, purché obbligatoriamente impegnate in attività di promozione culturale, sociale ed economica (Commercio equo e solidale, associazioni di beneficenza religiose e laiche) inclusi i privati cittadini purché osservino tramite le stesse associazioni cadenze occasionali (limitate nel tempo) o sporadiche per lo scambio o la vendita di oggetti vari di proprietà;

Chiedo al Presidente che venga incardinato al prossimo Consiglio Comunale

Gruppo PD
Luca 2/1/10